

## Regno Unito: crocevia delle imprese multinazionali

---

Posted by Guido Ascheri on 29 August 2013 at 12:00 AM

---

Il mercato unico europeo presuppone la liberta` per le imprese di esercitare la loro attivita` in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. L'imprenditore puo` esercitare l'attivita` direttamente ovvero a mezzo di una filiale o di una succursale, ed ancora, prestare semplicemente dei servizi.

Una societa` legalmente costituita in uno Stato membro deve essere riconosciuta in tutti gli altri Stati membri, anche se, ad esempio, e` stata costituita al solo scopo di evitare le regole di deposito del capitale minimo in vigore nello Stato ove gli imprenditori intendono esercitare la loro attivita` a mezzo di una succursale.

L'Europa e` un'opportunita` considerevole per lo sviluppo del commercio e per la ricerca di soluzioni fiscalmente convenienti. Noi offriamo l'opportunita` di partecipare a questo dinamismo ricorrendo alla costituzione di societa`, succursali o uffici di rappresentanza. Le soluzioni che proponiamo sono conformi alla legislazione europea e nazionale. Il Regno Unito e` un paese per gli imprenditori: fiscalita` moderata e favorevole per le imprese, legislazione sociale duttile e contributi sopportabili: in definitiva una base commerciale e finanziaria nel cuore dell'Europa.

Gli stranieri possono liberamente acquistare, acquisire ed investire.

Le imposte sui profitti delle societa` per gli anni 2011 e 2012 sono:

- 20% sul reddito netto sino a 300.000 Sterline
- 26% sul reddito netto eccedente 300.000 Sterline

Una societa` non attiva sul territorio britannico "Dormant" non paga imposte sugli utili. Il Regno Unito non effettua prelevamenti alla fonte sui dividendi versati ai non-residenti. L'aliquota IVA (VAT) e` del 20% e le imprese che realizzano un volume di affari inferiore a 77.000 sterline non hanno obbligo di registrarsi all'Ufficio IVA.

Una Limited inglese, ad esempio, puo`:

- Ricevere delle commissioni, onorari per studi di mercato, spese di ricerca ed altro. Il reddito derivante da queste attivita` e` assoggettato ad una fiscalita` moderata.
- Agire come societa` di partecipazioni finanziarie, Holding.
- Gestire un portafoglio di titoli e valori
- Essere mandatario per cessioni, fusioni, incorporazioni e liquidazione di aziende e societa`.
- Gestire attivita` di commercio elettronico
- Aprire una succursale nel paese di origine al fine di esercitarvi la propria attivita`. L'obbligo di aprire una succursale sussiste solo quando l'attivita` e` esercitata a mezzo di stabile organizzazione che svolge un ciclo completo di attivita` commerciale.

Non e` necessario aprire una succursale nel paese di residenza quando si prestano servizi immateriali come la consulenza, la rappresentanza commerciale, attivita` di creativo, agente d'affari o altre prestazioni e servizi di questo genere. Lo stesso vale per chi lavora grazie ad Internet e propone delle prestazioni in linea. Questi imprenditori possono beneficiare appieno di tutti i vantaggi del sistema fiscale inglese.

### Guido Ascheri

[info@ascheri.co.uk](mailto:info@ascheri.co.uk)

<http://www.ascheri.co.uk>

Di seguito trovate la scheda che raffronta le principali differenze fra una Limited Inglese ed una S.r.l. Italiana, l'elencazione delle differenze no e` esaustiva ed e` limitata agli aspetti di maggior rilievo.

**Raffronto Limited Inglese – S.r.l. Italiana:** la scheda e` stata curata da:

**Elisabetta Barone** - dottore commercialista, vive e lavora a Londra dove insegna International Financial Reporting al King's College London. Precedentemente ha lavorato all'International Accounting Standards Board nell'XBRL team e presso l'Università Bocconi, Milano.

**Guido Ascheri** - Ragioniere commercialista, vive e lavora a Nizza, coordina l'attività scientifica dello Studio Ascheri & Partners, ha insegnato economia e diritto alla Università Nice Sophia Antipolis, ha pubblicato libri per i tipi di IPSOA ed EBC, ha fondato e diretto la rivista "Professione Azienda" premiata come opera ad alto contenuto culturale e scientifico dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

| Limited Inglese  |   | S.r.l. Italiana  |
|--|---|--|
| Responsabilità limitata al capitale investito                              | Sì Se il capitale non è versato responsabilità per il 2% del capitale previsto.                               | Sì   |
| Capitale sociale minimo  | 1 Sterlina  | 10.000 Euro  |
| Versamento decimi  | 1 Sterlina  | 2.500 Euro (in caso di pluralità di soci) 10.000 Euro (in caso di socio unico), in entrambi i casi su conto bancario vincolato |
| Tempi di costituzione  | 4 ore   | 3-4 giorni   |
| Intervento del notaio: costituzione, modifica statuto, trasferimento quote | Non necessario  | Necessario, notaio e/o commercialista per trasferimento quote  |
| Oggetto sociale  | Nessuna specificazione: ammesse tutte le attività lecite  | Obbligo di specificare l'oggetto sociale   |
| Anonimato dei soci   | Consentito  | Non consentito   |
| Amministrazione  | Persone giuridiche ammesse, almeno un amministratore deve essere una persona fisica di almeno 16 anni di età. | Persone giuridiche non previste e non vietate: vuoto legislativo.<br>Persone fisiche maggiorenni: 18 anni di età               |
| Durata   | Illimitata  | Scelta fra durata limitata o illimitata.   |

|  |  |  |
|--|--|--|
| Conferimenti in natura                                   | Semplice dichiarazione dell'Amministratore   | Perizia di stima giurata che ne attesti il valore  |
| Obbligo collegio sindacale                               | Grandi Imprese, 2,8 milioni di Sterline di attivo di bilancio o un fatturato superiore a 5,6 milioni di sterline | Capitale sociale a partire da 120.000,00 euro ovvero al superamento di due delle seguenti soglie: – Attivo patrimoniale superiore ad Euro 3.650.000; – Fatturato superiore ad Euro 7.300.000; – Media dipendenti occupati nell'ultimo esercizio pari o superiore a 50. |
| Controllo di legittimità da parte del Collegio Sindacale | No   | Si   |
| Costi di costituzione                                    | 20 sterline  | 2.500 / 3.500 euro, occorre versare il residuo capitale sociale 7.500 euro   |
| Tasse e diritti annuali                                  | Zero   | 780 euro   |
| <b>Aggiornamento: 11 giugno 2009</b>                     |  |  |